



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Bando per la procedura di valutazione dei professori e ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Udine, ai fini dell'attribuzione del beneficio economico *una tantum*, ai sensi dell'art. 1, comma 629 della Legge 27.12.2017 n. 205.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;

VISTO il Codice etico dell'Università degli Studi di Udine;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e, in particolare, l'articolo 6 "*Stato giuridico dei professori e ricercatori di ruolo*", comma 14;

VISTO l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 nel quale si prevede che "*A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 ... ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del MIUR, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera...*";

VISTO il D.M. 2 marzo 2018, n. 197 e, in particolare, l'art. 2, commi 3 e 4:
 "3. Le risorse derivanti dai conteggi di cui al comma 2 sono assegnate alle Istituzioni e dalle stesse attribuite a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015, riconoscendo un importo una tantum ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel quinquennio predetto e in misura proporzionale all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, tenendo conto che l'importo attribuito ai soggetti beneficiari del presente intervento:
 a) è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 b) è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



4. *Le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al comma 3, lettere a) e b), sono proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al presente decreto.*”;
- VISTO il *Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato* dell'Università degli Studi di Udine, emanato con decreto rettorale n. 733 del 20.12.2016;
- VISTA la deliberazione del Senato accademico di data 24.07.2018 avente a oggetto “Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato: indicazioni applicative”, in base alla quale “sino al termine dell'a.a. 2016/2017 (30.9.2017), per il periodo oggetto della relazione sull'attività gestionale previsto nelle domande di partecipazione alla procedura, si considera come acquisito il criterio di cui all'art. 4, commi 2 e 3, lettera c) del Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato: *“aver partecipato alle adunanze del Consiglio di dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di ateneo.”*”
- VISTE le deliberazioni del Senato accademico del 27.11.2018 e del Consiglio di amministrazione del 30.11.2018 con le quali si stabilisce di procedere all'attribuzione del beneficio applicando il Regolamento sopra citato e si individuano i seguenti criteri:
- oggetto di valutazione: le attività svolte dagli aventi diritto nel triennio accademico 2014/2015–2015/2016–2016/2017;
 - determinazione del beneficio spettante: operata mediante la quantificazione dell'ammontare individuale dell'incremento stipendiale non ricevuto per effetto del blocco stipendiale e la determinazione del peso percentuale individuale sul totale degli incrementi non erogati;
 - il beneficio spettante verrà ridotto nella misura percentuale del 20% per coloro che hanno beneficiato di una sola annualità e del 40% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi *una tantum* di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - le risorse eventualmente disponibili al termine della procedura saranno redistribuite tra i restanti docenti dell'Ateneo ammessi all'incentivo;
 - la corresponsione degli importi avverrà, al termine della procedura, in un'unica soluzione, nel corso dell'anno 2019;
 - il beneficio economico verrà corrisposto secondo le modalità e i criteri di valutazione previsti dal *Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato*, vale a dire:
 - a) attività didattica:
 1. aver assolto i compiti didattici istituzionali assegnati dal proprio o da altro dipartimento, nell'ambito dei corsi curriculari e delle scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, scuola superiore e i corsi per la formazione post-lauream degli insegnanti nel triennio di riferimento;
 2. aver compilato e consegnato i registri delle lezioni e degli impegni accademici nel triennio di riferimento;
 - b) attività di ricerca:
aver pubblicato e inserito sul catalogo di ateneo della produzione scientifica almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio di riferimento;
 - c) attività gestionale: già acquisita fino a tutto l'a.a. 2016/2017 (ai sensi della delibera del Senato accademico del 24.07.2018);



- VISTO l'allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante, contenente l'elenco di coloro che, sulla base dei criteri di cui all'art. 1, comma 629-della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, hanno diritto a partecipare alla presente procedura di valutazione;
- VISTA la tabella di assegnazione delle risorse agli Atenei allegata al D.M. 197/2018 che prevede, per l'Università degli Studi di Udine, una quota di € 684.750 a valere per l'anno 2018 e di € 547.800 a valere per l'anno 2019, per un totale di € 1.232.550;
- TENUTO CONTO che il rettore nomina, con proprio decreto, apposita commissione giudicatrice che è resa nota tramite pubblicazione sul sito web dell'ateneo di Udine

DECRETA

Art.1 - Indizione della procedura

1. E' indetta la procedura di valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Udine, ai fini dell'attribuzione del beneficio economico *una tantum*, ai sensi della Legge 27.12.2017 n. 205, art. 1, comma 629.

Al presente bando è allegato l'elenco di coloro che hanno diritto a partecipare alla procedura in oggetto.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla procedura di valutazione i professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 1 gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1 gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1 gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015 e che avrebbero potuto maturare nel quinquennio 2011-2015 la progressione stipendiale per classi e scatti, ai sensi del D.P.R. 15.12.2011, n. 232, in assenza del blocco degli scatti stipendiali di cui al D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

2. Il triennio di riferimento per la relazione presentata dall'interessato e per la relativa valutazione è il triennio 2014/2015–2015/2016–2016/2017. L'anno accademico ha inizio il 1 ottobre e termina il 30 settembre.

3. Possono partecipare alla procedura anche coloro che sono cessati o trasferiti dall'Università di Udine successivamente al 01.01.2018.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura è compilata on-line accedendo e autenticandosi all'indirizzo <https://servizi.amm.uniud.it/Candidature> ed è inoltrata a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2019**.

La domanda di partecipazione contiene la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio accademico 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017.

2. Con l'invio informatico della domanda si verifica l'automatica registrazione dei dati inseriti dal candidato e il successivo invio allo stesso e alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico di una comunicazione di conferma tramite posta elettronica.

3. L'Amministrazione, anche su richiesta della commissione di valutazione effettua, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicano, fatto salvo l'eventuale procedimento disciplinare, le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 che prevedono, rispettivamente, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la responsabilità penale prevista dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Criteri di valutazione

1. Sono oggetto di valutazione l'attività didattica e di ricerca svolte nel periodo di riferimento. Il requisito relativo all'attività gestionale (*aver partecipato alle adunanze del Consiglio di dipartimento di*

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della struttura: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Silvia De Liddo



appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di ateneo) si considera come acquisito ai sensi di quanto previsto dal Senato accademico nella seduta del 24.07.2018.

2. La commissione valuta la domanda presentata tenendo conto dei criteri di cui al Regolamento, come qui di seguito riportati:

a) attività didattica:

- aver assolto i compiti didattici istituzionali assegnati dal proprio o da altro dipartimento, nell'ambito dei corsi curriculari e delle scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, scuola superiore e i corsi per la formazione post-lauream degli insegnanti nel triennio di riferimento;

- aver compilato e consegnato i registri delle lezioni e degli impegni accademici nel triennio di riferimento;

b) attività di ricerca:

aver pubblicato e inserito sul catalogo di ateneo della produzione scientifica almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio di riferimento;

3. Si considerano raggiunte le condizioni del comma 2, lettera b), dal personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali: rettore, prorettore, senatore accademico, membro del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento, delegato del rettore, coordinatore del corso di studio, coordinatore di corso di dottorato di ricerca, direttore di scuola di specializzazione, componente del nucleo di valutazione, componente del presidio di qualità di ateneo.

4. Nell'applicazione dei criteri della valutazione la commissione tiene conto dei periodi di interdizione e/o astensione obbligatoria, nonché di assenza per malattia e/o aspettativa per motivi di salute.

5. I periodi di assenza dal servizio senza maturazione di anzianità non sono computabili.

Art. 5 - Commissione di valutazione

1. La commissione di valutazione è composta da tre professori ordinari, oltre a due supplenti, scelti tra coloro che non sono destinatari della procedura di attribuzione dell'importo *una tantum* da parte dell'ateneo di Udine.

2. La commissione è nominata dal rettore con proprio decreto.

3. Eventuali istanze di riconsiderazione nei confronti di uno o più componenti della commissione da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.

4. La commissione conclude i suoi lavori entro 60 giorni dalla data in cui acquisisce le domande. Tale termine è prorogato una sola volta dal rettore per un periodo massimo di 30 giorni per gravi e documentati motivi.

5. L'esito della valutazione consiste in un giudizio positivo oppure negativo.

Art. 6 - Approvazione degli atti, attribuzione del beneficio economico e comunicazione.

1. Il rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura e attribuisce il beneficio economico *una tantum* entro 20 giorni dalla conclusione dei lavori.

2. Il decreto è pubblicato sul sito web dell'ateneo, insieme all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.

3. A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione tramite posta elettronica.

Art. 7 - Trattamento dati personali

1. La procedura di cui al presente bando costituisce "trattamento di dati personali" e i partecipanti si qualificano come "interessati" ai sensi del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) e ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

2. L'informativa, prevista dall'art. 13 del GDPR e i suoi aggiornamenti, è a disposizione degli interessati sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy": <https://www.uniud.it/privacy>



selezionando “*Informativa Art13 GDPR docenti*”.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è la Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Silvia De Liddo, indirizzo e-mail: silvia.deliddo@uniud.it.

Per informazioni relative alla procedura inviare una mail a unatantum@uniud.it oppure telefonare al numero: 0432 556315 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Per informazioni relative all'applicativo o di natura informatica aprire un ticket dal seguente indirizzo: <https://helpdesk.uniud.it/Login.jsp>.

Art. 9 -Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul portale web dell'ateneo unitamente all'elenco degli aventi diritto a partecipare alla procedura. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative, entro 60 giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Rettore

prof. Alberto Felice De Toni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.